

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259272

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** prima metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1600**DTSV - Validità** ca.**DTSF - A** 1649**DTSL - Validità** ca.**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega derutese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** maiolica**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 5**MISD - Diametro** 32.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il piatto ha un tesa molto larga, lievemente confluyente verso un ampio cavetto ampio appena incurvato, e poggia su uno stretto piede ad anello. Le superfici sono smaltate di bianco e sul recto, al centro, si svolge il motivo decorativo disegnato in bruno manganese e campito con giallo arancio, blu e verde. Questo è costituito dallo stemma dei Frati Minori inserito in uno scudo ovale, più tondeggiante in alto e incorniciato da lembi accartocciati in giallo che superiormente accompagnano un cherubino. Un nastro arancio-bruno si dispone con ampie volute intorno allo scudo. Il simbolo francescano è costituito da due braccia, quella di Cristo incrocia quella di S. Francesco, con la croce centrarle in arancio bruno su fondo in parte di pinto di celeste. Al di sotto dello stemma vi sono sei ponticelli in verde con contorno bruno e sotto a questi la scritta INFERMERIA in manganese.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** didascalica**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** al di sotto dello scudo

ISRI - Trascrizione	INFERMERIA
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Santuario della Verna
STMP - Posizione	al centro del piatto
STMD - Descrizione	DUE BRACCIA IN DECUSSE CON CROCE; AL DISOTTO VI SONO SEI MONTICELLI ARALDI CI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il piatto, che è stato commissionato per l'infermeria del Santuario della verna, come attestano il simbolo francescano e i monticelli in riferimento al luogo, nonché l'iscrizione "infermeria", non è ricordato in nessun documento. Tuttavia la particolare tipologia strutturale e decorativa fa orientare per un inserimento nella produzione derutense del XV secolo. Già la Fiocco e la Gheparadi hanno ascritto esemplari simili a questo nella produzione dei bianchi derutesi di cui si conoscono pochi esemplari. Un confronto interessante, sia per la forma che per la cromia e per la sagomatura b arrocca dello stemma, è possibile con un piatto della donazione Cora del Museo di Faenza attribuito dal Bojani, dalla Gheparadi e da altri a Deruta e datato al XV secolo (G. C. Bojani, C. Ravanelli Guidotti, A. Fanfani, La donazione Galeazzo Cora, Milano 1986, p. 294, n. 754; C. Fiocco, G. Gherardi, Ceramiche umbre dal Medioevo allo storicismo, Faenza 1988, parte I, p. 289). Analogie con il piatto della Verna si riscontrano con un'alzata della Collezione Guidieri di Arezzo che è stata esposta alla mostra "Omaggio a Deruta", qualche anno fa e assegnata alla produzione secentesca della manifattura (MONTE SAN SAVINO, Omaggio a Deruta, Firenze 1986, cat. della mostra, p. 74, n. 68). Infine un confronto alquanto pertinente è possibile con un piatto recentemente donato al bargello insieme ad altre ceramiche. Questo esemplare, molto vicino a quello della Verna, sia per forma sia che per lo smalto del fondo, pur meglio conservato, è più spesso rispetto a quello del convento è caratterizzato dallo stemma centrale che è molto simile a quello francescano per la particolare forma dello scudo, per i lembi accartocciati e per un nastro verde che circonda l'arme formando delle volute che si dispongono in maniera analoga a quelle dello stemma della Verna (A. Alinari, M. Spallanzi, Maioliche al bargello in ricordo di Terenzio Ducci, Firenze 1981, pp. 20-21, n. 76). Il pezzo del Bargello, per la particolare accuratezza è databile ai primi anni del Seicento e ascritto a Deruta; quello della Verna, caratterizzato da una grafia meno accurata, sembrerebbe rientrare in una produzione derutense leggermente più tarda, pur rimanendo nella prima metà del XVII secolo.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 58443

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Mancini G.**FUR - Funzionario responsabile** Casciu S.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)